

# La SISN dal 2023 al 2025

Marco Zanatta

*con l'aiuto di molti che, più o meno consciamente,  
mi hanno aiutato a mettere a fuoco queste idee*

La perdurante scarsità di beamtime alle sorgenti di neutroni e gli anni di restrizioni dovute alla pandemia hanno messo in difficoltà tutti noi, prima come persone poi come ricercatori. Questi problemi si sono riflessi anche sulla nostra Comunità Scientifica che, ora, deve e può ricominciare a vivere. La ripartenza delle attività di quest'anno ha segnato l'inizio di questo percorso e coincide anche con il rinnovo delle cariche sociali. Questo passaggio cruciale deve essere un'occasione per fare il punto sullo stato delle cose e delineare una visione della SISN nel prossimo futuro.

## **Due parole su di me**

Professionalmente sono un neo professore associato in fisica sperimentale della materia presso l'Università di Trento. Se siete interessati, i punti salienti della mia carriera scientifica sono riportati nel curriculum vitae che ho allegato.

Se guardo indietro alla mia formazione, penso di poter dire che sono scientificamente nato all'interno della SISN. Mi sono iscritto nel 2007, ancora laureando, pagando la mia prima quota come "ringraziamento" per le Giornate Didattiche che avevo appena seguito. Negli anni seguenti sono cresciuto all'interno della Società: ho frequentato i congressi, ho avuto l'occasione di insegnare alle scuole, ho creato rapporti di amicizia e collaborazione con molti soci. Dal 2014 al 2019 sono stato membro della Giunta, prima durante la presidenza di Paolo Mariani e poi con Fabio Bruni. Da allora mi occupo del sito e ho avuto l'occasione di organizzare alcuni Congressi Annuali e soprattutto quattro edizioni delle Giornate Didattiche. Questo, in estrema sintesi, per dire quanto la SISN mi abbia dato sia da un punto di vista professionale che personale.

## **La mia visione per la SISN del prossimo futuro**

L'attività di ricerca, sia come utente che come sviluppatore, e l'esperienza maturata all'interno della Società mi hanno reso cosciente delle sfide che ha davanti la nostra Comunità scientifica. Per questo, parlando del futuro con altri soci, mi sono reso conto di poter dare ancora di più il mio contributo e così ho accettato di candidarmi alla presidenza.

Che idea ho per la SISN? La mia aspirazione è quella di dare nuovo impulso e vitalità alla nostra Società (e di riflesso alla Comunità Neutronica italiana) sfruttando le energie e le idee dei giovani che la SISN ha pazientemente formato negli anni (e che ora forse tanto giovani non sono più). Questo non implica una "rivoluzione" ma un'opportunità da cogliere.

"Rimetterci in movimento" implica decidere la direzione da prendere. Credo che il primo passo sia rafforzare la nostra Comunità Scientifica, riallacciando e allargando le connessioni

tra i suoi ricercatori, condividendo interessi di ricerca, creando opportunità di collaborazione e magari anche di lavoro. Vorrei che aumentasse il senso di appartenenza e la consapevolezza che la Società deve puntare a crescere valorizzando al meglio il contributo di tutti. Non possiamo permetterci che pochi lavorino e altri si limitino a pagare l'iscrizione: dobbiamo sentirci pienamente una rete di ricercatori che condivide interessi scientifici e collabora attivamente per tenerli vivi. Da questo si arriva naturalmente al ruolo "politico" della SISN come portavoce di una Comunità che esiste verso chi ha potere decisionale sulla neutronica: Ministero, CNR e large scale facilities (LSF) internazionali.

Nella pratica, questa "visione" si traduce in diverse azioni che portano al raggiungimento dell'obiettivo di avere una Società organizzata, ampia, impegnata nella formazione e valorizzazione dei giovani e punto di riferimento per la scienza con i neutroni in Italia e in Europa. Una Società autorevole, che Ministero e Enti vogliano ascoltare per definire la politica scientifica italiana.

Di seguito trovate i dettagli del "come": alcune idee sono estremamente pratiche o forse fin troppo ovvie mentre alcune potrebbero essere innovative. Nel mettere tutto nero su bianco ho cercato di essere sintetico ma, ovviamente, la materia è tanta e non sempre ci sono riuscito.

## **1 - Organizzazione della Società**

- ✓ Sistemare ed approvare il cambio di nome, il nuovo statuto e i regolamenti collegati. Il cambio di statuto è necessario per adattarsi al mutato quadro normativo e alle esigenze della Società. Diversamente, i regolamenti sono fondamentali per uscire dalla "tradizione orale" di alcune prassi e codificarle a futura memoria, in maniera flessibile e in accordo con il nuovo statuto. L'attuale presidenza e Giunta hanno già fatto un grande lavoro: alla prossima toccherà il compito di finalizzarlo per portarlo all'approvazione dei soci.
- ✓ Riattivare le sedi locali della SISN, individuando per ciascuna un referente. Il ruolo che vedo per le sedi locali è fondamentale come punti di accesso per chi si avvicina alla neutronica e contatto tra SISN e Università o Enti, in modo da poter risolvere aspetti burocratici problematici che spesso sorgono, ad esempio, nell'ambito della formazione. Le sedi locali sono estremamente importanti anche per la divulgazione e per questo motivo dovranno avere adeguata visibilità sul sito SISN.
- ✓ Nominare dei responsabili SISN per ciascuna LSF facility. Questa figura, prevista dall'attuale statuto, andrà individuata di concerto con la governance delle LSF di neutroni e sarà cruciale per mantenere un contatto ufficiale tra SISN e LSF internazionali, garantendo un tempestivo scambio di informazioni.
- ✓ Riorganizzare la burocrazia della Società in modo che sia snella, chiara e tenendo conto di tutti gli adempimenti di legge, permetta alla Giunta di operare efficacemente e serenamente. Qui penso a tutti gli aspetti di gestione contabile e amministrativa, che - anche se poco visibili dall'esterno - impegnano molto del tempo dei membri della Giunta.

- ✓ Redigere una relazione sull'attività della Società, come previsto dallo statuto. Questa sarà discussa nell'Assemblea dei Soci e sarà poi resa pubblica attraverso il sito.

## **2 - Giunta & coinvolgimento dei soci**

- ✓ Convocare con regolarità la Giunta, organizzando in modo chiaro ruoli e deleghe all'interno della stessa per evitare sovrapposizioni e sovraccarichi.
- ✓ Mantenere i soci informati sulle attività della Giunta con dei brevi resoconti periodici. Da statuto, la Giunta è il primo organo di confronto, organizzazione e controllo dell'attività della SISN; il suo ruolo e la sua azione deve essere continua e deve essere percepita ed apprezzata dai Soci.
- ✓ Costituire delle Commissioni che coadiuvino e integrino la Giunta su temi specifici, permettano di coinvolgere i soci su attività specifiche (ad esempio la divulgazione o la formazione, vedi in seguito). La nomina di queste Commissioni, che non sono organi previsti dallo statuto, avverrà per cooptazione da parte della Giunta in base a competenze ed esperienze.
- ✓ Coinvolgere tutti i soci nell'Assemblea. Al netto della possibile retorica, l'Assemblea dei Soci è il vero momento di confronto e discussione per dirigere l'attività della Società. Da parte mia c'è la massima intenzione di dare lo spazio necessario a questo momento..
  - La pandemia ci ha "regalato" degli strumenti informatici che permettono di svolgere assemblee dei soci online. Questo, visto come un'aggiunta all'assemblea in presenza, può essere un ulteriore modo di affrontare adempimenti burocratici e informare e discutere con i soci sugli indirizzi decisi in Giunta.
- ✓ Valorizzare la presenza della SISN dentro l'ENSA e i suoi comitati. La SISN deve essere di stimolo verso ENSA per diffondere maggiormente le notizie e deve riportarne l'attività ai soci.
- ✓ Coinvolgere tutti i soci nella divulgazione, nella raccolta di fondi e nella ricerca di canali politici che possano essere sfruttati per portare avanti le iniziative della SISN.
- ✓ Istituire, in modo strutturale e continuativo, dei meccanismi di valorizzazione della ricerca svolta dai soci con dei premi/invited/nomination adatti ai vari livelli di carriera.

## **3 - Informazione e divulgazione**

- ✓ Creare una commissione "informazione e divulgazione" che possa gestire in modo pronto ed efficace il sito, la newsletter e la comunicazione sui social media.
- ✓ Trovare canali per promuovere efficacemente la ricerca fatta con i neutroni in Italia, all'interno e all'esterno della Società. Il punto di partenza sono il sito o la newsletter ma non ci possiamo fermare a questo.
- ✓ Supportare tutti i progetti scientifici nazionali legati alla neutronica, aprendo e mantenendo costanti canali di informazione su tutti gli investimenti. Questo significa mettere in evidenza tutte le iniziative importanti evitando che progetti fondamentali per la Comunità possano cadere in zone d'ombra.

#### **4 - Formazione**

- ✓ Creare una commissione “formazione” che permetta di ottimizzare le risorse disponibili, pianificare e valutare tutte le attività didattiche in un’ottica unitaria.
- ✓ Mantenere le Giornate Didattiche (GD) come scuola introduttiva alla neutronica. Da molti anni le GD sono il miglior biglietto da visita della Società e possiamo dire che abbiano contribuito alla formazione di generazioni di neutronisti.
  - L’organizzazione delle GD richiede un considerevole impegno finanziario. Il reperimento di fondi è compito primario della Giunta ma deve vedere coinvolti tutti i soci.
  - L’organizzazione delle GD richiede un considerevole impegno di tempo per gli organizzatori ed è sempre più difficile pensare che questo possa essere fatto da uno o due direttori. Per ottimizzare le risorse e passare efficacemente il know-how negli anni, la struttura organizzativa va allargata creando un comitato organizzativo e programmando con anticipo il suo turn over su più edizioni (idealmente almeno tre).
  - La struttura formativa delle GD non può prescindere dalla disponibilità economica, dalle normative nazionali e internazionali e dalle condizioni al contorno come la pandemia. Su questo punto dobbiamo essere molto pragmatici per adattarci in modo da salvare il cuore delle GD: la Scuola introduttiva alla neutronica interdisciplinare rivolta alla Comunità italiana.
- ✓ Mantenere le scuole di livello avanzato sulla base di un’organizzazione strutturata pluriennale che permetta un’efficace pianificazione e raccordo con le altre iniziative.
  - L’attuale ciclo triennale, le TNT, finirà nel 2024. Lo sforzo che gli attuali promotori stanno approfondendo nell’organizzarle mostra quanto sia importante avviare con anticipo la discussione per valutarne il seguito. In questo senso, la sequenza naturale sarà la commissione formazione, la Giunta ed infine l’assemblea.
- ✓ Ripetere e consolidare le esperienze di Alumni delle scuole SISN, sia come valutazione ex-post, sia come modo per mantenere un costante legame e coinvolgimento tra gli studenti che formiamo e la Società.
- ✓ Organizzare altre attività formative per la divulgazione della neutronica. Qui penso ad operazioni per promuovere la scienza presso le LSF che possono essere fatte di concerto con i corsi di laurea o con associazioni di studenti a livello nazionale (esempio l’Associazione Italiana Studenti di Fisica AISF o le analoghe per le altre aree). Una possibilità potrebbe essere quella di organizzare delle “gite scientifiche” presso le LSF che uniscano lezioni a visite. Una destinazione ideale è l’European Photon Neutron Campus a Grenoble, sia per vicinanza che per ampiezza dell’offerta di tecniche. L’organizzazione di questi eventi potrebbe coinvolgere anche altre Società scientifiche.

#### **5 - Assemblea e Congresso**

- ✓ Promuovere la partecipazione attiva all'annuale assemblea dei soci in presenza. Questo momento, a cui va riservato adeguato tempo e discussione, è fondamentale per il confronto all'interno della Comunità.
- ✓ Valutare se - fatto salvo quanto sopra - l'attuale impostazione del Congresso annuale SISN richieda una revisione che tenga conto dei fondi e delle forze. Le possibilità che vedo sono essenzialmente due:
  - lo status quo, cioè il congresso itinerante con cadenza annuale e in italiano che si svolge su due giorni (pomeriggio - giorno interno - mattina);
  - congressi più lunghi, organizzati con cadenza non annuale e in inglese che abbiano un maggiore impatto nel creare network coinvolgendo anche ricercatori stranieri.

Nella seconda ipotesi si potrebbe immaginare un congresso "veloce" (pomeriggio/cena sociale/mattina) per il primo e il terzo anno della Giunta che venga affiancato da un workshop internazionale nel secondo anno di mandato. Il congresso "veloce" sarebbe in sedi comode da raggiungere (e.g. nodi dell'alta velocità) e strutturato intorno all'assemblea dei soci, con comunicazioni scelte e di giovani. Diversamente, il workshop internazionale - che comunque conterrà l'assemblea dei soci - sarà organizzato in modo da creare network, con ampi spazi scientifici che siano attrattivi per allargare la base della Società, con la partecipazione di ricercatori o Società straniere. La cadenza pluriennale permetterebbe un'organizzazione accurata concentrando sforzi e risorse. Visti i costi esorbitanti di ECNS e ICNS, un'iniziativa simile organizzata in modo sobrio e intelligente potrebbe avere rilevanza e dare grande visibilità alla SISN.

## **6 - Rapporti con Società Scientifiche, Enti e Ministero**

- ✓ Portare la SISN all'interno delle Società scientifiche italiane di Area, ad esempio quella fisica (SIF), quella chimica (SCI), ecc..
- ✓ Rafforzare i rapporti con le altre Società scientifiche interessate alle LSF (ad esempio la Società Italiana Luce di Sincrotrone SILS, l'Associazione Italiana di Cristallografia AIC, la Società Italiana di Biofisica Pura e Applicata SIBPA, ecc.). Questi rapporti devono essere sicuramente scientifici ma soprattutto politici, rafforzando le iniziative per presentare le istanze della Comunità a Enti e Istituzioni.
- ✓ Creare e rafforzare il rapporto con gli Enti di ricerca e gli organismi statali che gestiscono il finanziamento alla neutronica. Usando un linguaggio diretto, questo punto implica lo "stare addosso" ai decisori politici per portare avanti le istanze della Società, per essere sicuri che si possano sfruttare tutte le possibilità offerte dagli accordi e che questi siano adeguatamente finanziati e rinnovati.
  - Fare in modo che i testi e le possibilità previste negli accordi siano pubblici.
  - Iniziare il lavoro istruttorio per il rinnovo dell'accordo di ILL.
- ✓ Puntare al "bersaglio grosso" di avere un finanziamento per i neutroni blindato come avviene per i sincrotroni. Questo è un obiettivo di lungo termine e ampio respiro fondamentale per "mettere al sicuro" la scienza con i neutroni. Come arrivarci è questione

di mezzi pratici e dovrà essere valutato all'interno dell'attività politica della SISN, in funzione delle interlocuzioni con Ministero, Enti e con tutte le persone che, a qualsiasi titolo, abbiano ruoli consultivi e decisionali rispetto neutroni e LSF.

## **7 - Progetti di ricerca**

- ✓ Creare le condizioni e promuovere le collaborazioni tra i soci. Questo obiettivo (ambizioso) si realizza promuovendo ogni possibile attività di network. Qui penso al congresso, all'attivazione delle sedi locali, che possono darci una overview delle competenze presenti nella Società, e alla raccolta e trasmissione di informazioni su progetti, bandi e simili.
- ✓ Supportare i "grandi" progetti di ricerca che riguardano la neutronica. Questo riguarda in primo luogo i progetti finanziati dall'Italia alle LSF ma si può estendere a tutti i progetti delle LSF che richiedano un coinvolgimento della Comunità italiana attraverso la SISN. La Società deve garantire un supporto attivo, in termini di informazione e coinvolgimento della Comunità. A questo, per i progetti italiani, si affianca l'opera di controllo e verifica con gli Enti di riferimento. Questo obiettivo (ambizioso) richiede un grande impegno ma, soprattutto, richiede la fiducia da parte dei responsabili dei progetti che coinvolgano la SISN come "sparring partner".
- ✓ Svolgere un'azione di verifica e controllo su tutti i progetti attivi e finanziati, creando e mantenendo un costante rapporto con gli Enti competenti e fornendo pareri per migliorarne lo sviluppo.
- ✓ Svolgere un'azione propositiva presso gli Enti per i futuri impegni nel campo della neutronica e delle LSF internazionali e auspicabilmente di future strutture nazionali.